I.I.S. Guido monaco di Pomposa
Viale Resistenza, 3
44021 Codigoro (FE)
Cod.mecc.FEIS004001 Cod.Fisc.82004200380
Tel.0533-712164 Fax 0533-712162
Peo FEIS004001@istruzione.it
Pec FEIS004001@pec.istruzione.it
Sito web http://www.polocodigoro.edu.it

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"G.MONACO DI POMPOSA" – "T.LEVI CIVITA"
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Amministrazione, Finanza e Marketing
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Informatica e Telecomunicazioni
Meccanica Meccatronica
LICEO SCIENTIFICO
LICEO LINGUISTICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

IANNICELLI
CARMINE
27.05.2022
16:32:52
GMT+00:00

AI DOCENTI

Agli Atti

Oggetto: Indicazioni esplicative degli adempimenti per gli scrutini finali a.s. 2021/2022

Preambolo

Facendo seguito all'Avviso n. 795 del 05/05/2022 e n. 828 del 19/05/2022, avente per oggetto la convocazione dei Consigli di classe per gli scrutini finali, si richiamano all'attenzione dei Consigli di classe le norme che regolano gli scrutini, fornendo nel contempo le necessarie disposizioni alle quali tutti i docenti sono tenuti ad attenersi.

Valutazione

Si richiamano le norme vigenti in materia di valutazione, facendo presente all'intero Consiglio che la valutazione segue in particolare le disposizioni del DPR 122 del 2009 e del più recente D. Lgs. n.62 del 2017:

- La valutazione tiene conto dei criteri e delle modalità definiti dal Collegio dei docenti ed inseriti all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa;
- La valutazione degli apprendimenti è espressa con voti in decimi che indicano i differenti livelli d'apprendimento e quella del comportamento e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; per entrambe le valutazioni si rimanda ai descrittori e ai giudizi inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa;
- La valutazione è integrata, per ogni alunno, dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, dall'interesse manifestato e dai livelli di apprendimento conseguiti;
- La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari delle classi;
- I voti, desunti da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici in base agli indicatori individuati nella programmazione per assi culturali, devono essere assegnati dal Consiglio di Classe, su proposta dei singoli Docenti.

A tal segno, si rammenta che tra i compiti dell'insegnante tecnico pratico rientra anche quello di esprimere voto e valutazione. Infatti, anche quando lavora in compresenza l'ITP fa parte del Consiglio di classe e possiede la pienezza di voto deliberativo. Entrambi i docenti, dunque, dovranno presentare le loro proposte di voto, sarà poi il Consiglio a stabilire il voto unico sulla base degli elementi presentati dall'uno e dall'altro insegnante.

Ai sensi della Nota MIUR Prot. n. 6418 del 09/10/2012 anche i conversatori di lingua straniera sono insegnanti tecnico-pratici e hanno diritto di voto anche in sede di ammissione alla classe successiva, al pari degli altri docenti della classe.

Valutazione di Educazione civica

Il coordinatore di classe di Educazione civica formula la proposta di valutazione espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

Si ricorda che il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Pertanto, il Consiglio di classe procede, collegialmente e per ciascun alunno, ad attribuire il voto sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nelle Griglie allegate alla Progettazione del Curricolo di Educazione civica di Istituto e a monitorare il numero di ore svolte e le discipline coinvolte nella valutazione.

Si riporta per una migliore comprensione del processo di valutazione quanto viene assunto nella Progettazione del Curricolo di Educazione civica approvata dal Collegio dei docenti (17/12/2020): "Si specifica che, sia durante lo scrutinio del I Quadrimestre sia durante lo scrutinio finale, tutti i docenti del CdC sono tenuti a partecipare alla valutazione generale dell'alunno relativamente all'Educazione civica, anche coloro i quali non hanno svolto un modulo inerente all'insegnamento di questa disciplina (la griglia di riferimento è GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE). Naturalmente i docenti che, invece, hanno declinato e sviluppato un modulo di Educazione civica all'interno delle loro programmazioni sono tenuti a contribuire alla valutazione anche per questo aspetto (le griglie di riferimento sono GRIGLIA DI VALUTAZIONE NUCLEO 1 oppure 2 oppure 3). Vanno altresì potenziati aspetti che invitino alla compartecipazione, alle implicazioni economiche a livello macro e micro anche in processi di ecosostenibilità, alla conoscenza del territorio".

Valutazione comportamento

In base alla normativa vigente sulla valutazione del comportamento (D.L. n. 137 del 01/09/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 169 del 30/10/2008 e del D.M. n. 5 del 16/01/2009) nonché ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti, la valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Il voto di condotta è unico ed è assegnato dal Consiglio di Classe su proposta del coordinatore in base agli indicatori individuati a livello collegiale, quali comportamento e Rispetto del Regolamento d'Istituto; Frequenza e puntualità; Uso e rispetto del materiale scolastico, delle strutture e degli ambienti; Impegno e partecipazione al dialogo educativo.

Si ricorda, altresì, che la valutazione del comportamento:

a. non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.;

b. espressa in sede di scrutinio intermedio, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e durante le connessioni a distanza e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa;

c. concorre, unitamente a quella degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione insufficiente del comportamento deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR n. 249/98, n. 235/07) nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n.122/2009.

La valutazione del comportamento, disciplinata dall'art. 7 del DPR 122/2009, concorre dall'a.s. 2008/2009, insieme alla valutazione degli apprendimenti, alla definizione del credito scolastico secondo i criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti.

Disposizioni operative specifiche

In relazione al Consiglio, **i coordinatori di classe:**

- controlleranno che tutti i docenti abbiano inserito sul tabellone elettronico degli scrutini (piattaforma DidUP) le proposte di voto e le assenze (calcolate al 04/06/2022);
- prepareranno una sintetica relazione sull'andamento didattico disciplinare della classe da inserire nel verbale;
- formuleranno la proposta per il voto di comportamento (preventivamente concordata);
- cureranno il caricamento in Bacheca del tabellone;
- consegneranno il tabellone debitamente firmato in segreteria didattica oltre a tutta la documentazione relativa agli scrutini;
- redigeranno, come segretari, il verbale.

I **coordinatori di classe di Educazione civica**:

- formuleranno la proposta di valutazione per la materia Educazione civica, come indicato, e cureranno la compilazione della Griglia di valutazione generale di Educazione civica.

Ciascun **docente**

- dovrà digitare sul proprio registro personale, le assenze (calcolate al 04/06/2022), le proposte di voto, che devono scaturire dalle prove di verifica così come indicate nella programmazione dipartimentale per numero e tipologia, nel rispetto dei criteri di valutazione inseriti nel PTOF. Le operazioni di digitazione dei voti e delle assenze dovranno terminare entro le ore 15,00 del giorno che precede lo scrutinio di ogni classe. Dopo tale termine sarà inibita qualsiasi ulteriore modifica dei voti o delle assenze. Nel caso venga rilevata, dopo la chiusura del sistema, la necessità di procedere a qualche rettifica o alla correzione di errori materiali si precisa che eventuali modifiche saranno effettuate in sede di scrutinio. Al fine di evitare l'intasamento del sistema, si pregano le SS.LL. di procedere alla digitazione dei dati di propria pertinenza con congruo anticipo rispetto alle scadenze sopra richiamate.

I **Tutor PCTO** redigeranno, con il concorso del Consiglio, la Scheda di valutazione delle competenze trasversali.

Svolgimento scrutinio

Si ricorda che per una globale e obiettiva valutazione degli alunni, per la formulazione dei giudizi e per l'assegnazione dei voti di profitto e di comportamento devono essere rigorosamente seguite le norme vigenti e le delibere del Collegio dei docenti.

E' pertanto indispensabile che tutte le informazioni valutative (anche ad es. esiti verifiche debito formativo) siano state adeguatamente riportate nel registro personale di ciascun docente, onde poterle agevolmente utilizzare durante la seduta del Consiglio. Inoltre, ai sensi dell'art.4 del DPR 122/09, i docenti della classe acquisiranno preventivamente dal personale docente esterno e dagli esperti che abbiano svolto attività ed insegnamenti per l'ampliamento ed il potenziamento dell'offerta formativa di cui si è avvalsa la scuola, elementi conoscitivi sull'interesse manifestato ed il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Altresì, i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Relativamente agli alunni con disabilità certificata, la valutazione, espressa con voto in decimi, avviene con le modalità previste dalle

disposizioni in vigore ed è riferita al comportamento, alle discipline ed alle attività svolte sulla base del PEI a norma dell'art. 314 del D.lgs. 297/94. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno essi si esprimono con un unico voto.
Per gli alunni con Difficoltà Specifiche di Apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. Se non nasce dissenso in seno al Consiglio di classe, i voti in tal modo proposti si intendono approvati, altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza e, in caso di parità, prevale il voto del Dirigente. in quanto presidente del Consiglio di classe.
Il Consiglio di classe, in sede di valutazione, tenuto conto della normativa vigente, alla luce dei criteri deliberati nel Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, esamina tutti gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante.

Redazione PEI

Solo per le Classi seconde del primo biennio, il Consiglio è chiamato in relazione alla Certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010) ad inserire nel PEI NOTE ESPLICATIVE su COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In generale, va redatta la Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari con una valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa e un aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]. Se pertinente, vanno indicati interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza.

Valutazione PCTO

Si richiamano le considerazioni già emanate con avvisi precedenti (es. n. 514 del 07/05/2021) e le deliberazioni del Collegio. La Griglia di valutazione delle competenze trasversali va consegnata in segreteria e posta nel Fascicolo personale dello studente come le altre Griglie (Educazione civica, Comportamento).

Deroghe assenze

Richiamati sul punto il D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 e la circolare ministeriale n. 20 del 04/03/2011, si invita a tener in debita considerazione l'Avviso dirigenziale n. 39 del 22/09/2021, scaturito dalla delibera n. 9 del Collegio dei docenti del 10/09/2021, con la quale vengono fissate ulteriori deroghe all'obbligo dei tre quarti del monte ore annuale.
Si ricorda che tali deroghe sono concesse a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Consiglio determina nel merito con specifica delibera motivata, una volta esaminata la documentazione agli atti dell'Istituto.

Attribuzione e conversione del credito (classi quinte a.s.2021/22)

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'art. 11 dell'OM 65/2022 e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'ordinanza.
Nei prossimi giorni Argo rilascerà un aggiornamento al programma informatico in cui verranno esplicitate le operazioni da compiere.

Conclusione delle operazioni di scrutinio

Al termine delle operazioni di scrutinio, i Coordinatori di classe procederanno a:

- bloccare i voti;
- pubblicare il tabellone in Bacheca docenti didUP;

- acquisire dalla segreteria didattica il tabellone della propria classe per consestire ai docenti di prenderne visione (senza previsione di flag) e di firmalo in presenza;
- riconsegnare in segreteria didattica allo scioglimento del Consiglio di classe il tabellone debitamente firmato dai membri del Consiglio;
- redigere il verbale con il riporto dei dati (modelli disponibili nei prossimi giorni su didUP), firmato da parte del segretario e consegnato in segreteria didattica, il giorno successivo allo scrutinio, all'attenzione del Dirigente per la firma e conseguente inserimento nel Registro dei verbali della classe.

Adempimenti finali

Si invitano i docenti ad uno scrupoloso e puntuale rispetto degli adempimenti sopra richiamati, conformemente ai doveri d'ufficio relativi alla funzione docente; il mancato rispetto di quanto sopra genera responsabilità disciplinare. Per la compilazione regolare e tempestiva del Registro elettronico si rimanda all'Avviso n. 382 del 24/01/2022.

Si prega di prestare puntuale attenzione alla redazione dei verbali (disposti su pagine singole e numerate) e a verificare che siano completi, debitamente firmati e corredati di eventuali allegati.

Tutte le prove scritte, scritto-grafiche, e i documenti con pertinenza valutativa, svolte in presenza o a distanza, dovranno essere consegnate entro il 30/06/2022 nelle modalità che saranno indicate con successivo Avviso.

In fase di scrutinio il Consiglio indicherà, per gli alunni che presentano carenze, le strategie di recupero da adottare:

- **R -** interventi integrativi di recupero extracurriculare
- **C** - interventi integrativi di recupero curriculare
- **S -** Sportello di lingue
- **Si -** Studio individuale

L'inizio dei corsi di recupero pomeridiani e la loro pianificazione sarà comunicata nel Collegio dei docenti del 11/06/2022.

Al termine delle attività di recupero sia extracurricolari che curricolari si procederà alla verifica obbligatoria per tutti gli alunni interessati secondo le modalità stabilite dai Dipartimenti disciplinari e dal Collegio dei docenti.

Codigoro 27 maggio 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Carmine Iannicelli